

N. verbale: 10 N. delibera: 26 dd. 2 luglio 2015

Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE adottata nella seduta del 2 luglio 2015 alle ore 20.00 con la presenza dei signori Consiglieri:

1) Silvia ALTRAN	P	14) Suzana KULIER	A
2) Luigi BLASIG	A	15) Claudio MARTIN	P
3) Anna Maria CISINT	P	16) Paolo MASELLA	P
4) Pietro COMMISSO	P	17) Loris Renato MOSETTI	A
5) Andrea DAVANZO	P	18) Giuseppe NICOLI	P
6) Ciro DEL PIZZO	A	19) Sergio PACOR	P
7) Elisa DI ILIO	P	20) Anna RASPAR	P
8) Gianpiero FASOLA	A	21) Federico RAZZINI	P
9) Paolo Giuseppe FOGAR	P	22) Giuseppe SABATO	P
10) Paolo FRISENA	P	23) Alessandro SAULLO	P
11) Marco GHINELLI	P	24) Lucia SCAFFIDI LALLARO	A
12) Lucia GIURISSA	P	25) Marina TURAZZA	P
13) Giovanni IACONO	P		

Totale presenti: 19

Totale assenti: 6

Presiede il Presidente Marco Ghinelli
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe MANTO

PropONENTE

Area: SERVIZI FINANZIARI E DI SUPPORTO
Servizio: Contabilità e Bilancio
Unità Operativa: Contabilità e Finanza

OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione 2015 e di bilancio pluriennale 2015/2017 con funzione autorizzatoria, Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017 e bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs.118/2011 con funzione conoscitiva.

RELAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 118/2011, integrato e modificato dal D.Lgs. 126/2014;

l'art. 162 del D.Lgs. 267/2000 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D.Lgs. 118/2011 e smi;

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- comma 12, secondo cui dal 01.01.2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015/2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, mentre nella spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;
- comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi previsti dal DPR 194/1996;
- comma 14, secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Dato atto pertanto che per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio sono così articolati:

- bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- relazione previsionale programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;
- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riequilibri, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

Considerato che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno.

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

Considerato che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi evidenziati, limitatamente agli schemi armonizzati, mediante la voce "di cui FPV".

Dato atto inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2015.

Dato atto che il riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 è stato effettuato con DG n.132 dd.27.05.2015 e che pertanto il bilancio di previsione approvato successivamente al riaccertamento dei residui è stato predisposto tenendo conto dell'esito del riaccertamento e che pertanto gli stanziamenti di entrata e di spesa sono stati adeguati per consentire la reintipizzazione dei residui cancellati, l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e l'applicazione dell'avanzo ricalcolato.

Preso atto che

Nella regione autonoma Friuli Venezia Giulia secondo l'articolo 44, comma 1 della LR 1/2006 gli enti deliberano il bilancio di previsione per l'anno successivo entro il 31 dicembre e, comunque, non oltre il termine di quarantacinque giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del bilancio annuale e pluriennale della regione;

In base a queste premesse e considerato che la Regione FVG ha disciplinato l'approvazione del bilancio 2015 con LR 27/2014 disponendo che:

- In via straordinaria per l'anno 2015 i Comuni e le Province della Regione deliberano il bilancio di previsione entro sessanta giorni dall'approvazione della deliberazione della Giunta regionale che definisce gli obiettivi del patto di stabilità interno per gli enti locali. Tale termine potrà essere ulteriormente differito con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali, in relazione a motivate esigenze.

Con DGR n.646 dd.10.04.2015 la Giunta regionale ha approvato i criteri di riparto degli spazi finanziari connessi al raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per gli enti locali. Dall'approvazione definitiva di quest'atto decorreranno i tempi per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 salvo nuovo differimento da approvare con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali.

La deliberazione della Giunta regionale di cui al punto precedente è stata approvata il 10.04.2015 tuttavia il termine per l'approvazione del bilancio di previsione è stato differito al 31 luglio 2015 con decreto n.836/AAL dd.18.05.2015.

Con decreto n.793/AAL dd.30.04.2015 all'ente è stata assegnata all'ente una premialità di 1.280.342 euro che ha ridotto l'obiettivo in termini di competenza mista da raggiungere nel 2015 consentendo di garantire i pagamenti in conto capitale programmati.

Richiamato l'art. 3, comma 12, del D.Lgs. 118/2011 ai sensi del quale l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78.

Dato atto che l'Ente non ha partecipato alla sperimentazione del nuovo sistema contabile con DG n.21 dd.19.01.2015 l'Amministrazione ha rinviato al 2016 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata.

con DG n.122 dd.11.05.2015 la Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 16 del regolamento di contabilità, ha approvato la Direttiva sulle linee programmatiche da adottare per la redazione del bilancio di previsione 2015/2017;

con DG n.133 dd.27.05.2015 la Giunta Comunale ha adottato il Piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare per il triennio 2015/2017 da allegare al bilancio di previsione (c 1 art. 58 Legge 133 dd. 21.08.2008);

con DG n.134 dd.27.05.2015 la Giunta Comunale ha adottato il Programma annuale e triennale delle opere pubbliche 2015/2017 da allegare al bilancio di previsione (art. 7 LR 14/2002 e smi);

con DG n.138 dd.03.06.2015 la Giunta Comunale ha approvato la deliberazione sulla "Verifica della qualità e quantità delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà e diritto di superficie e relativi prezzi di cessione anno 2015" da allegare al bilancio di previsione;

Con DG n.149 dd.11.06.2015 la Giunta Comunale ha definito nel 77,33% la determinazione della percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale, comunque superiore al 36%, che è il tasso fissato per legge e che deve essere garantito solo dagli enti che si trovano in situazione strutturalmente deficitaria.

Rilevato che questo Comune non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie così come risulta dalla tabella allegata al Rendiconto 2014 approvato con DC n. 15 dd.26.05.2015 redatta secondo i parametri stabiliti con Decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013 e che quindi non ha l'obbligo di conseguire i livelli minimi di copertura dei servizi fissato nel 36%;

Con DG n.150 dd.11.06.2015 la Giunta Comunale, ha approvato gli schemi di Bilancio di Previsione 2015 e pluriennale 2015/2017 con funzione autorizzatoria, Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017 e bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D. Lgs 118/2011 con funzione conoscitiva;

Le previsioni di bilancio sono state formulate tenendo in considerazione le disposizioni in materia di patto di stabilità interno vigenti nella regione Friuli Venezia Giulia.

Le risorse finanziarie derivanti da fonti tributarie sono state elaborate per l'anno 2015 sulla base della normativa vigente in materia di finanza locale. Per quanto riguarda invece la definizione delle aliquote con DC n. 14 dd.26.05.2015 il Consiglio comunale ha approvato le aliquote 2015 per IMU e TASI.

Per quanto riguarda le entrate derivanti da trasferimenti dallo Stato e dalla Regione va rilevato che dal 1997, in seguito all'autonomia concessa alla Regione F.V.G. in materia di finanza locale dal D.Lgs.9/97 i trasferimenti erariali si limitano al finanziamento dei servizi indispensabili delegati. La previsione 2015 dei trasferimenti ordinari e degli altri trasferimenti regionali è stata elaborata in base alla legge finanziaria regionale per il 2015 (LR 27/2014). Per i servizi indispensabili il trasferimento statale 2015 è stato confermato all'importo concesso nel 2014.

Per ciò che concerne le entrate extratributarie le tariffe dei servizi sono state determinate sulla base dei criteri e delle finalità indicati dalla Giunta comunale nella propria Direttiva e una serie di cespiti extratributari così come altri di natura tributaria sono stati iscritti a bilancio al lordo dell'accantonamento per crediti di difficile esigibilità così come prevede il D.Lgs 118/2011 e smi.

Tra le entrate extratributarie i proventi presunti derivanti dalle sanzioni amministrative per le violazioni al codice della strada sono stati destinati secondo quanto disposto dal comma 4 dell'art. 208 del D.Lgs. 285/1992 come modificato dalla L. 120/2010, così come i proventi presunti derivanti dai parcheggi a pagamento (pag.36 degli allegati al bilancio).

Inoltre con DG n.93 dd.15.04.2015 la Giunta comunale deliberava di proporre al Consiglio comunale in sede di approvazione del bilancio l'abolizione dei diritti tecnici istituiti con DC n.25 dd.21.02.2005; la potenziale minore entrata è già stata considerata nello schema di bilancio 2015.

Per quanto riguarda la spesa corrente, è da rilevare che all'intervento 1 "spesa di personale" sono state stanziati anche le quote attinenti al fondo per la contrattazione decentrata il cui accordo è stato siglato alla fine del mese di maggio, pertanto queste poste trovano iscrizione in competenza 2015 e risultano finanziate da avanzo vincolato per spesa corrente.

La spesa per interessi e quote capitale 2015 riflette gli oneri derivanti dall'accensione dei mutui effettuata nell'esercizio precedente. La spesa per interessi al netto dei contributi è al di sotto della capacità di indebitamento dell'ente ed è coerente con le limitazioni sull'indebitamento imposte dal patto di stabilità e al limite della sostenibilità strutturale del bilancio di questa amministrazione (pag.35 degli allegati al bilancio).

Nell'ambito delle spese in conto capitale gli interventi previsti nel Piano delle Opere Pubbliche 2015/2017, quelli relativi agli importi riaccolti e la gestione finanziaria complessiva delle spese in conto capitale nel triennio 2015/2017 saranno vincolati al raggiungimento del saldo obiettivo espresso in termini di competenza mista che è stato assegnato all'ente con decreto n.793 dd.30.04.2015 del direttore centrale della funzione pubblica autonomie locali sulla base della DGR n.646 dd.10.04.2015. La coerenza tra stanziamenti di bilancio e obiettivo programmatico del patto di stabilità espresso in termini di saldo di competenza mista emerge dal prospetto a pag.99 degli allegati al bilancio.

Qualora esistano gli spazi finanziari sufficienti ad attivare nuovi interventi questi riguarderanno esclusivamente quelli in fase di progettazione per i quali sono in corso le relative istruttorie di finanziamento e comunque quelli indispensabili alla messa in sicurezza e all'adeguamento normativo del patrimonio dell'ente.

Gli interventi in conto capitale saranno finanziati ricorrendo all'indebitamento bancario solo se assistiti da contribuzione e/o se indispensabili alla messa in sicurezza e all'adeguamento normativo del patrimonio e in conformità agli obiettivi imposti dal patto di stabilità e dalla normativa nazionale e regionale di settore; mentre si ricorrerà alle altre forme di finanziamento previste dalle vigenti normative oltre che dalle risorse provenienti dall'alienazione dei propri beni patrimoniali (beni e partecipazioni) e da contributi in conto capitale.

Gli interventi di spesa previsti al Titolo II saranno attivati solo dopo l'accertamento dell'entrata e nel rispetto dei vincoli di destinazione dei relativi finanziamenti.

L'iscrizione in bilancio dei mutui di scopo è fatta solo ai fini contabili, riservando a successivi provvedimenti l'effettiva assunzione dei mutui stessi. Si precisa inoltre che tutti gli interventi di spesa previsti

al titolo. Il saranno attivati solo dopo l'accertamento dell'entrata e nel rispetto dei vincoli di destinazione dei relativi finanziamenti.

Si propone l'approvazione del Piano di Valorizzazione del patrimonio immobiliare e del Programma annuale e triennale delle opere pubbliche, già adottati dalla Giunta Comunale in data 27.05.2015, poiché parti integranti del bilancio di previsione.

Alla luce di quanto sopraesposto si ritiene di approvare il presente atto con immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 1, comma 19 della LR 11.12.03 n. 1 e s.m.i. visti i termini di scadenza sopra indicati.

Visto il vigente Statuto ed il Regolamento di Contabilità;

Vista la relazione che precede;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i e il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i

Visti i DPR nn. 194/96 e 326/98;

Viste la LR 1/2006 (principi e norme fondamentali del sistema regione-autonomie locali nel FVG) e s.m.i, la LR 23/2013;

Vista la DGR n.646 dd.10.04.2015 e il decreto n.793 dd.30.04.2015;

Viste le DC n.15 dd.26.05.2015 di approvazione del Rendiconto di gestione 2014 e la DG n.132 dd.27.05.2015 di riaccertamento straordinario dei residui sensi del D.Lgs 118/2011, art. 3 comma 7;

Ritenuto adottare il presente atto con immediata eseguibilità ai sensi dell'art.1, comma 19 della LR 11.12.03 n. 1 e successive modificazioni;

Visto il parere favorevole del Dirigente dell'Area 2 – Servizi finanziari e di supporto in merito alla regolarità tecnico/contabile espresso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti redatto ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 allegato alla presente deliberazione;

Ritenuto di approvare il presente atto con immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 1 comma 19 L.R. 11.12.03 n. 21 e successive modificazioni.

Atteso che il presente provvedimento è stato esaminato in seduta congiunta dalle Commissioni consiliari I - II - III - IV in data 25.06.2015;

DELIBERA

- 1) di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva pieno valore giuridico anche con riferimento alla funzione autorizzatoria;
- 2) di approvare il bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva pieno valore giuridico anche con riferimento alla funzione autorizzatoria;
- 3) di approvare la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2017 redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;
- 4) di approvare il bilancio di previsione finanziario 2015/2017 redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, che assume funzione conoscitiva;
- 5) di approvare gli allegati al bilancio di previsione 2015, il Piano di Valorizzazione del patrimonio immobiliare adottato dalla Giunta Comunale con delibera n. 133 dd. 27.05.2015 e il Programma annuale e triennale delle opere pubbliche 2015/2017, adottato dalla Giunta Comunale con delibera n. 134 dd. 27.05.2015, documenti che costituiscono parte integrante del presente bilancio di previsione ai sensi delle predette norme;
- 6) di abolire i diritti tecnici istituiti con DC n.25 dd.21.02.2005 e s.m.i;
- 7) di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2015 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate;
- 8) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 L.R. 11.12.03 n. 21 e successive modificazioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile, espresso dal Dirigente dell'Area 2 "Servizi Finanziari e di Supporto", ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, allegato al presente atto.

Visto l'allegato parere favorevole espresso dal collegio dei Revisori dei Conti.

Dato atto che il presente provvedimento è stato esaminato dalle Commissioni consiliari I, II, III e IV, riunite in seduta congiunta, in data 25.06.2015.

Ritenuto di assumere il presente provvedimento con immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 11.12.2003 n. 21 e successive modificazioni per le seguenti motivazioni:

- **scadenza termini di legge**

Preso atto della su estesa proposta di deliberazione.

Dato atto che nella seduta consiliare di ieri, 1 luglio c.a., è stato illustrato il provvedimento con le seguenti modalità:

- il Sindaco **Silvia Altran** ha dato lettura della propria relazione al bilancio di previsione 2015, allegata al verbale di seduta;
- l'Assessore alle Finanze **Franco Martinelli** ne ha illustrato i contenuti;
- l'Assessore alla partecipazione civica, servizi tecnici, mobilità, verde pubblico e decoro urbano e ambiente, **Fabio Gon** ha proseguito in merito al piano finanziario sui rifiuti;
- il dr **Adriano Nicola**, presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, ha illustrato il parere del collegio stesso

Dato atto che, nella stessa seduta consiliare, sono state poste delle domande da parte dei Consiglieri come di seguito riportato, e registrato su supporto tecnologico agli atti dell'ufficio:

- **Anna Maria Cisint** del g.c. Obiettivo Rinnoviamo Monfalcone: chiede su a) contrattazione a favore dei dipendenti; b) cospicuo incasso per il ma non stanziata questa risorsa e quindi la sua destinazione; c) come si pone il Comune rispetto alle funzioni già dell'UTI per i prossimi anni? d) piano delle opere: va valutata la complessità?

Risponde il dr **Adriano Nicola**: a) l'accordo è già stato raggiunto dall'A.C. e si trova ora al parere del collegio dei revisori; b) i nuovi principi obbligano per iscrizione lorda e non è stata fatta una valutazione su effettiva entrata che verrà fatta in corso di gestione; c) il bilancio in otica UTI dovrà essere delineato con maggior dettaglio dopo l'istituzione; d) il crono programma per spese lavori sempre più sofisticato e dovrà essere compreso nel tempo.

Dato atto che nell'odierna seduta consiliare il dibattito generale si è svolto congiuntamente per i primi quattro punti dell'odierno ordine del giorno, e al quale hanno partecipato i Consiglieri come di seguito sinteticamente riportato e registrato su supporto tecnologico agli atti dell'ufficio:

- **Anna Raspar** del g.c. Partito Democratico: apprezza la visione globale e la chiarezza degli obiettivi. E' un mandato non facile, ma sono stati individuati interventi molto chiari, esprimendo molto bene i moiti dell'ente locale. C'è una politica di legalità nelle scelte. In merito al piano delle opere per Panzano ritiene utile verificare la possibilità di inserimento dei bandi per i privati. In merito agli investimenti sono state fatte delle scelte, ad esempio la Collodi. Chiede il mantenimento

della pulizia del territorio; va fatta una riflessione sulle nostre partecipate; e poi fondamentale il coinvolgimento dei cittadini e auspica che si riesca a concludere il lavoro sul POC e accenna sugli investimenti che farà l'A.C.. Ringrazia il Sindaco per quanto fatto e che ancora farà. Presenta un EMENDAMENTO, sottoscritto assieme alla collega Elisa Di Ilio del g.c. Responsabil-mente con Silvia, che illustra e di seguito si riporta

“Emendamento *in arte* FIRMATO

L'art. 29.4 dello Statuto comunale prevede la redazione da parte dell'Organo Consiliare dei Macroobiettivi di bilancio, quale atto di indirizzo in cui evidenziare le priorità amministrative per l'anno.

La delibera del 2015 al punto 5 esplicitava la richiesta di un'attivazione dell'ente nella valorizzazione del tessuto commerciale urbano attraverso eventi similari a quelli del progetto “le vie dell'Arte” già realizzato dall'Amministrazione Altran.

Si propone pertanto, di utilizzare parte degli stanziamenti a bilancio per l'organizzazione delle suddette attività.

In tale ottica si propone il seguente emendamento a valere sul bilancio di previsione 2015:

Ridurre di Euro 15.000,00 lo stanziamento del TIT 1 – FUNZ 1 – SERV. 3 – INT 8

Incrementare di Euro 15.000,00 lo stanziamento del TIT 1 – FUNZ 11 – SERV. 5 – INT 3

Il tutto con contestuale adeguamento della relazione previsionale e programmatica e di tutti gli allegati alla deliberazione del Bilancio

– **Anna Maria Cistini** del g.c. Obiettivo Rinnoviamo Monfalcone: ringrazia gli uffici per il lavoro svolto e si dichiara perplessa. Nella sua relazione, il Sindaco fa più un intervento di consuntivo che non di bilancio di previsione. Non ritiene che si siano favorite le attività economiche, vedi i principali problemi legati a Fincantieri, alle Terme Romane, alle attività economiche in generale; non le si è sapute affrontare e siamo rimasti ingarbugliati. Mai rilanciata l'economia del porto e del mare. Ritiene poi che l'attenzione alla tensione abitativa sia smentita dai fatti – vedi 88 alloggi sfitti. Sulla TARI, ritiene facile ridurre quando si è in precedenza aumentato di molto, come non è un merito non far pagare la TASI, ma far pagare aliquote irpef alte. Il piano regolatore del porto e le terme sono stati liquidati con due righe. Il problema dei rifiuti è topico, la qualità della differenziata è peggiorata, bisogna ragionare sulla pesatura. Ritiene molto grave l'assenza del Sindaco in aula durante parte di questo intervento, è una carenza grave e una mancanza di rispetto nei confronti del Consiglio. Mancano i soldi incassati con le zll e devono ancora essere destinati e andrà fatto subito una variazione di bilancio. Cultura è essenziale e va mantenuta nel tempo. Chiede di investire nell'ex albergo impiegati e del perché è in riduzione il valore dei trasporti funebri;

– **Suzana Kulier** del g.c. Misto: perplessa su questo bilancio, manca programmazione futura, si è solo cercato di tappare i buchi; si assiste al funerale di questa città, dove si registra la carenza di diversi servizi. Si dichiara poco fiduciosa per il futuro;

– **Elisa Di Ilio** del g.c. Responsabil-mente con Silvia: fare tutto non si può, chi governa ha l'onere di scegliere e di dare una scala di priorità. Il Sindaco ha messo i cittadini e le loro esigenze al primo posto. È importante la qualità quale presupposto per ogni scelta. Il bilancio è un passo avanti per valorizzare i servizi offerti alla cittadinanza e le attività di abbellimento della città. Esprime una **RACCOMANDAZIONE** che illustra e di seguito si riporta:

“Premesso

Che la sostenibilità ambientale passa per una efficace raccolta e differenziazione dei rifiuti

Rilevato

Che la cittadinanza denuncia il fenomeno frequente degli abbandoni dei rifiuti sul territorio comunale con impatto negativo sull'aspetto dei luoghi pubblici

Considerato

Che la sensibilizzazione e l'educazione sono i principali metodi con cui raggiungere obiettivi di qualità coinvolgendo direttamente i cittadini

Tutto ciò premesso il Consiglio comunale

Raccomanda

Il Sindaco e la Giunta a supportare progetti rivolti agli istituti comprensivi del Monfalconese che, in collaborazione con l'azienda partecipata ISA, promuova l'informazione e la raccolta di specifici rifiuti con riconoscimenti di merito”

– **Giuseppe Nicoli** del g.c. Il Popolo della Libertà (ora F.I.): plaude la macchina comunale: Si attendeva una relazione con una protezione politica che sviluppi analisi e dettagli per linee guida sulle quali muoversi; invece così si amministra l'ordinario. Non c'è un progetto concreto, la pressione fiscale è alta, le infrastrutture scadenti che non favoriscono il rilancio dell'economia, e non ha trovato rassicurazioni ai cittadini in merito a questi temi nella relazione del Sindaco. Fa presente che sulla Sanità, tutti hanno dato il loro contributo. Il Sindaco poteva dare segnali forti di tipo politico ma non è stato fatto. È stato preferito di non decidere e le responsabilità sono legate a chi siede in Giunta. Va detto chiaramente se ci sarà un polo energetico oppure no. Integrazione, assistenza, scuole, offerta culturale, assenza di politiche di informazione della città; tutte aree critiche che possono essere migliorate e va fatto con urgenza;

– **Alessandro Suallo** del g.c. Federazione della Sinistra – Rif. Com. – Com. It.: ritiene che la politica fiscale sia effettivamente migliorata nel tempo, a vantaggio dei ceti più deboli. Il problema dell'accoglienza: una società che non è in grado di accogliere, storicamente ha vita breve. Il lavoro conta sempre di meno e la città ha avuto un impoverimento ma che non dipende da noi. I rapporti con Fincantieri si sono deteriorati e quello che è successo in questi giorni ne è un esempio; l'errore di qualcuno ricade sul lavoro di molti. Essere sindacato del territorio, vuol dire essere capace di mettere assieme le istanze che vengono dal territorio. Rispetto alla cultura, ritiene che l'intervento pubblico sul teatro è quello che massimizza l'accessibilità

– **Ciro Del Pizo** del g.c. Misto: sul discorso immigrazione, se c'è specializzazione può esserci ricchezza, altrimenti rischia di essere povertà che si somma alla nostra, e questo è preoccupante. Si domanda quale sia la cosa importante che il Sindaco può fregiarsi di aver fatto in questi 4 anni? Non riesce a trovarla. Ritiene anche che in questo ci possa stare una buona dose di furbizia da parte dell'A.C., ma si aspetta decisioni chiare dalla politica;

– **Claudio Martin** del g.c. Italia dei Valori – Di Pietro: cita la parte della relazione del Sindaco in merito al sindacato del territorio e l'attenzione verso i cittadini; critica fortemente il progetto del rigassificatore e ricorda il comitato costituito per il referendum per raccolta firme in tal senso. Evidenzia alcuni dati sui costi dello smaltimento rifiuti con comparazione con altri comuni della Regione e evidenzia alcuni aspetti di criticità di questo bilancio;

– **Paolo Frisenna** del g.c. Partito Democratico: Ricorda le vicissitudini di Fincantieri di questi giorni; la chiave di lettura del bilancio è quella di garantire il livello dei servizi nonostante la crisi, scegliendo di incidere il meno possibile sui cittadini. Questo è un territorio che ha un'avvocazione industriale che può svilupparsi anche nelle vie del mare. Sulla possibilità che questo Comune possa essere a vocazione energetica, risponde di sì, perché no, purché questo sia compatibile con lo sviluppo ambientale del territorio. Si va verso un attivo rilancio economico della città;

– **Federico Razzini** del g.c. Lega Nord: il documento del Sindaco segna il fallimento globale dell'A.C. Rileva una mancanza di presa di posizione su Smart gas e sulla Città Comune. Le tasse sono aumentate in maniera incredibile, anche se non solo a Monfalcone per la verità, per i

commercianti la Tari è raddoppiata. Nella relazione del Sindaco manca un "faremo" che sarebbe molto importante poter scorgere negli intenti dell'amministrazione:

- **Giovanni Iacono** del g.c. Sinistra Ecologia Libertà: questa è una maratona per il bilancio, ma cambierà tutto radicalmente con l'approvazione della legge Panontin e con le funzioni dei Consigli comunali con le nuove UTI. Ritene strategica la modifica dello Statuto di prossima approvazione da parte del Consiglio. Ricorda il recente problema con Fincantieri e rimarca l'importanza delle politiche sul lavoro. Presenta un Ordine del Giorno, collegato all'argomento in discussione, relativo al recupero del patrimonio urbano.

Udito l'intervento del Sindaco **Silvia Altran**, la quale ringrazia la maggioranza consiliare e riconosce i contributi forniti dalla minoranza. Il documento di quest'anno si rifà al programma di mandato e si sta arrivando a compimento in molte delle cose che erano state programmate. C'è una visione di prospettiva in questo bilancio. Si vuole mantenere alta la cultura, attenzione all'ambiente, si sta monitorando la questione Albergo. Impiegati che si sta evolvendo in modo positivo. Si sta cogliendo la visione complessiva del territorio.

Il Presidente **Marco Ghinelli**, terminato il giro d'interventi e raccogliendo la proposta del Consigliere **Razzini**, condivisa da Consiglio, di proseguire solo con le dichiarazioni di voto, dà lettura dell'emendamento presentato dalle Consigliere **Di Ilio e Rasper**.

Udito l'intervento sull'emendamento del Consigliere **Anna Maria Cisini**, la quale fa presente che allo stato attuale non vi è la copertura finanziaria e chiede che venga verificato dal Collegio dei Revisori dei Conti la sua regolarità, seppur condividendone lo spirito. Esprime il suo voto contrario in quanto irricevibile.

Il dr. **Marco Mantini**, Dirigente dell'Area Finanziaria, ricorda che c'è il pareggio di bilancio e ha espresso parere favorevole.

L'Assessore alle Finanze **Francesco Martinelli** prende atto dell'osservazione. **L.A.C. RITIRA L'EMENDAMENTO** per una ulteriore valutazione in una prossima volta.

Udite le dichiarazioni di voto dei Consiglieri:

- **Anna Maria Cisini**: il rapporto qualità/costi del teatro è elevato, su sanità locale si astiene, manca la posta per gli incassi delle ztl. Esprime il voto assolutamente negativo;
- **Paolo Frisenna**: questo bilancio è coerente con la visione politica e programmatica, è un ottimo bilancio. Esprime il voto favorevole;
- **Giuseppe Nicoli**: insufficiente ed inadatto, documento estremamente povero nei contenuti strategici. Esprime il voto negativo;
- **Claudio Martin**: Esprime il voto negativo;
- **Alessandro Saullo**: esprime la condivisione al bilancio di previsione;
- **Giovanni Iacono**: esprime il voto di astensione, che vuol dire apertura al dialogo, come da documento scritto consegnato e allegato al verbale di seduta;
- **Federico Razzini**: questo bilancio non prevede nulla, è una mera continuazione del passato. Esprime il voto negativo

Il Presidente del Consiglio **Marco Ghinelli**, dato atto che non ci sono ulteriori dichiarazioni di voto, pone in votazione il provvedimento così come depositato e con la raccomandazione sopra indicata

Con **13 voti favorevoli**, **5 voti contrari** (**Cisint** del g.c. Obiettivo Rinnoviamo Monfalcone; **Martin** del g.c. Italia dei Valori – Di Pietro; **Nicoli** del g.c. Il Popolo della Libertà (ora F.I.); **Razzini**, **Pacor** del g.c. Lega Nord) e **1 voto di astensione** (**Iacono** del g.c. Sinistra Ecologia Libertà), palesemente espressi da 19 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione nella stesura sopra riportata.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Con **14 voti favorevoli** e **2 voti contrari** (**Martin** del g.c. Italia dei Valori – Di Pietro; **Nicoli** del g.c. Il Popolo della Libertà (ora F.I.)), palesemente espressi da 16 Consiglieri presenti e votanti, essendo nel frattempo usciti i Consiglieri **Anna Maria Cisini** del g.c. Obiettivo Rinnoviamo Monfalcone, **Federico Razzini** e **Sergio Pacor** del g.c. Lega Nord, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 L.R. 11.12.03 n. 21 e successive modificazioni ed integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Marco GHINELLI

Il Segretario Generale
Giuseppe MANTO